

DUE GIORNI DI INCONTRI Iniziativa rivolta agli oltre 4.700 gli alunni che devono decidere

Salone dell'Orientamento: scuola e lavoro, l'importanza di fare subito la scelta giusta

Si è conclusa con successo di pubblico "La Provincia che orienta", la due giorni organizzata dall'amministrazione provinciale, e nello specifico dal Servizio di orientamento Polaris, per supportare nella scelta della scuola superiore gli studenti e le loro famiglie.

Il calendario delle iniziative, che si sono svolte nella sede dell'Università di via Allegri, ha previsto nel pomeriggio e nella



serata di venerdì un seminario rivolto a docenti e genitori, mentre nel corso di tutta la giornata di sabato le scuole superiori e gli enti di formazione professionale del territorio reggiano si sono presentati al pubblico per voce degli studenti stessi che, insieme ai professori e ai dirigenti scolastici, hanno allestito creativi stand e hanno effettuato dimostrazioni pratiche della preparazione offerta dai vari indirizzi di studio.

«Sono oltre 4.700 gli studenti di terza media che si apprestano a scegliere la scuola superiore o il percorso di formazione professionale da intraprendere - ha evidenziato l'assessore all'I-



struzione della Provincia Ilenia Malavasi - e questa iniziativa è fondamentale perché permette loro di conoscere al meglio, grazie soprattutto all'incontro e al dialogo diretto con i loro coetanei, quali sono le opportunità a loro disposizione».

Nel corso del seminario di venerdì pomeriggio coordinato dalla dirigente del servizio Pro-

grammazione scolastica della Provincia Paola Canova, si sono approfondite le dinamiche della "scelta" in un contesto segnato dalla crisi mondiale - come hanno spiegato gli esperti intervenuti - che ha determinato la scomparsa di quelle che in passato erano certezze, come un'occupazione stabile per tutta la vita e in linea con gli studi fatti. Tra i diversi esperti, ha dato il proprio contributo alla riflessione Luciano Rondanini dell'Ufficio scolastico provinciale che ha sottolineato l'importante ruolo svolto dai docenti nell'orientamento, che «deve iniziare dai bambini in tenera età e non limitarsi solo ai mesi prima dell'iscrizione alle superiori».

Quest'anno "La Provincia che orienta" farà tappa anche nei distretti della provincia, con iniziative informative ad hoc per le scuole superiori di ogni territorio, in programma sabato, con l'assessore provinciale all'Istruzione Ilenia Malavasi che sarà in videoconferenza alle ore 15, contemporaneamente in tutti i distretti scolastici.

ATENEVO Verranno descritti gli obiettivi di due importanti progetti Oggi il seminario sulla robotica chirurgica

Un seminario di grande attualità non solo per la comunità scientifica relativo a "La sicurezza del paziente nella robotica chirurgica" si tiene questa mattina alle ore 11 presso la sede reggiana della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Padiglione Buccola, area San Lazzaro, Via Amendola, 2 - Aula 0.6). Relatore l'Ing. Riccardo Dodi dell'E-Services for Life and Health Research Department dell'Istituto Scientifico Ospedale San Raffaele. L'evento è organizzato nell'ambito del corso di Controllo di Robot Industriali.

Dal 1985, quando per la prima volta un robot fu impiegato per effettuare una biopsia al cervello, la robotica chirurgica è in continua e crescente evoluzione. L'altissima precisione, la limitata invasività e la possibilità di tele-operare sono solo alcune delle tante potenzialità che l'approccio robotico ha dimostrato negli anni e che ne favoriscono l'integrazione nelle attuali realtà cliniche e chirurgi-

che.

La ricerca ricopre un ruolo essenziale per venire incontro alle esigenze professionali dei medici, ma soprattutto per migliorare qualitativamente e quantitativamente la procedura chirurgica e quindi la sicurezza dei pazienti. Tuttavia, l'integrazione di sistemi artificiali di visione, navigazione e ragionamento in ambienti come le sale operatorie - dove l'esperienza del personale e l'assoluta sterilità sono di primaria importanza - rappresenta un problema tutt'altro che banale dal punto di vista medico e clinico, oltre che tecnologico ed etico.

L'Europa si sta muovendo in questo campo con due progetti: Safros, che punta a migliorare la sicurezza del paziente nella pratica chirurgica robot-assistita, e I-Sur, che invece ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per l'automazione di gesti chirurgici di base. Il seminario intende mostrare gli aspetti principali e i risultati intermedi di questi due progetti.

